

PD 152

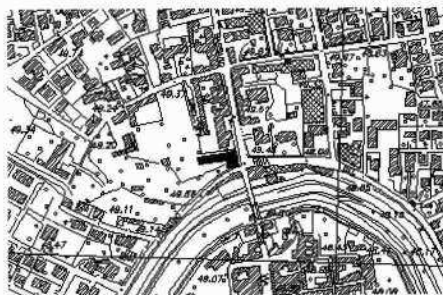
Villa Fabris

Comune: Cittadella

Località: Borgo Bassano

Via Borgo Bassano, 1/ 3

Irvv 00002730 Ctr 104 SO Iccd A 05.00182151



La villa, da tempo disabitata ed in grave stato di degrado anche strutturale, è posta appena al di fuori della cinta medievale, con il fronte sull'asse viario per Bassano ed il fianco affacciato sulla strada che costeggia le mura. Ha pianta rettangolare e si eleva con piano terreno, piano nobile e soffitta aperti, nel fronte principale, con sette assi di finestre; nel retro tale partizione non si ripete simmetrica per la presenza di un lungo corpo su due piani, originariamente adibito ad adiacenza e nel tempo trasformato in abitativo, poggiato direttamente alla villa. L'impianto planimetrico ricalca i modi classici alla veneta, con salone passante mediano e serie di stanze ai lati; osservando il fronte principale notiamo come tale divisione degli spazi si rifletta nella scansione forometrica, segnata dal grande portone di ingresso con archivolto duplicato nella portafinestra, aperta sul terrazzino con soglia in pietra e ringhiera in ferro battuto, del piano nobile. I due fornic, con ghiera interrotte dalla chiave a voluta ed imposte scanalate, hanno cornice in pietra, che ritroviamo utilizzata nelle soglie delle finestre ed anche nell'architrave di quelle del piano terra. Il palazzo ha nel fronte la decorazione dello zoccolo, in bugnato, che termina in corrispondenza delle finestre del pian terreno, per lasciare poi spazio al liscio intonaco.



CITTADELLA

Vincolo: L.1089/1939(A);
L.1497/1939(PG)

Decreto: 1952/04/21(A);
1952/05/15(PG)

Dati Catastali: F. 19, sez. B, m. 153/
154/ 219



Gli interni sono conosciuti per la presenza della decorazione ottocentesca in stucco delle stanze del piano nobile, e per il salone centrale, sostenuto da solaio in legno con travatura alla sansovina e decorato da un ciclo di affreschi di Francesco Bagnara.

Nel retro si apre l'ampio parco, già da tempo dimezzato dell'ampiezza, a seguito di una vendita, che si vuole sia stato sistemato nel secondo decennio dell'Ottocento da Giuseppe Jappelli.



Parte del fronte settentrionale della villa e il fianco orientale con parte del parco